

LAVORO Il prof. Tiraboschi ieri al convegno dei Giovani di Confindustria

«Ammortizzatori sociali, c'è la copertura ma è opportuno valutare caso per caso»

Il ricorso agli ammortizzatori sociali, aumentato in modo esponenziale nell'ultimo anno in provincia, non è l'unico mezzo per gestire la crisi prolungata della nostra economia, ma in questa fase è una necessità.

Se ne è parlato ieri pomeriggio nell'auditorium Fini di via Bellinzona, in un convegno organizzato dal Gruppo giovani di Confindustria Modena, che aveva l'obiettivo - co-

me ha spiegato nel suo intervento il presidente Davide Malagoli - di «fare chiarezza rispetto a strumenti che non sono più straordinari, purtroppo, ma che stanno diventando una dura necessità di sopravvivenza».

Nell'occasione è stato anche illustrato un intervento della Regione, che ha dato il via a un fondo da 50 milioni di euro destinato a sostenere le imprese in questa fase diffi-

cile.

Con il perdurare della congiuntura negativa, intanto, il periodo di cassa integrazione ordinaria è agli sgoccioli. Che fare?

Tra i relatori di ieri c'era Michele Tiraboschi, docente di diritto del lavoro all'Università di Modena e Reggio Emilia, che nel valutare le diverse opzioni - cassa integrazione straordinaria o contratti di solidarietà - ha detto fra l'altro: «La copertura eco-



Da sinistra, il prof. Michele Tiraboschi e un momento del convegno di Confindustria

nomica è sufficiente per fare fronte alle esigenze, ma l'utilizzo degli strumenti va valutato caso per caso, in base alle singole realtà aziendali. E a volte la conclusione di un accordo esige una proce-

dura molto complessa. Comunque - ha continuato il giuslavorista - benchè sia necessaria una riforma strutturale, il sistema esistente degli ammortizzatori sociali ha tenuto, grazie anche ai correttivi ap-

portati nell'ultimo anno e mezzo».

Assieme a Tiraboschi hanno partecipato ai lavori i rappresentanti dei sindacati e l'assessore provinciale Francesco Ori.